REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

Assunto il 19/06/2025

Numero Registro Dipartimento 602

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 9472 DEL 30/06/2025

Oggetto: "NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO TRA LA NUOVA STAZIONE FS DI CATANZARO IN LOCALITÀ GERMANETO E L'ATTUALE STAZIONE DI CATANZARO SALA E ADEGUAMENTO A LINEA METROPOLITANA DELLA RETE FERROVIARIA ESISTENTE NELLA VALLE DELLA FIUMARELLA TRA CATANZARO SALA E CATANZARO LIDO – C.U.P. J61H13000150006 – C.I.G. 528829249C. SVINCOLO SOMME DEPOSITATE PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO PER I TERRENI NEL COMUNE DI CATANZARO FOGLIO 78 PART.LLE 774 E 775, IN FAVORE DELLA DITTA AS CALABRIA VACANZE S.R.L.".

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare:
- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza e dai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93es.m.i.”.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella digestione”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Legge Regionale n.8 del 04.02.2002.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art.7 della L.R.31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante "*D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*".

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.".

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n.9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

VISTO il Regolamento n. 12 del 14.12.2022" Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale".

VISTO il D.G.R. n. 751 del 27.12.2024, avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024.

VISTO il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

VISTO il D.D.G.n.15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio", afferente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, sulla base della vigente struttura organizzativa, di cui al RR n. 11/2024, è articolata al proprio interno nei settori n.1 "Interventi a Difesa del Suolo" e n. 2 "Lavori Pubblici Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza Aterp–Espropri".

VISTO il D.D.G. n.7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri".

VISTO il D.D. n. 26529 del 14.11.2023 con quale si individua il geom. Guerino Cordiale quale Responsabile del Procedimento in materia di esproprio.

VISTO il D.D.G. n. 11446 del 07.08.2023 con oggetto "Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala – Avocazione procedimenti legati ai provvedimenti derivanti dalla funzione Responsabile Unico del Progetto" da parte dell'Ing. Claudio Moroni.

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con il relativo Allegato 2 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 113 del 25.03.2025.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 8949 del 01.08.2016, è stata disposta "l'Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, immissione in possesso e determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio", di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, relativamente alle aree di cui al foglio 78 part. 4 del comune di Catanzaro, in ditta AS Calabria Vacanze Srl, necessaria per la realizzazione del "Collegamento metropolitano tra la stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e la stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido";
- con verbale del 31.05.2017, è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree identificate al foglio 78 part. 4 (per mq 1.674) del comune di Catanzaro;
- con frazionamento del 27.11.2018 prot. CZ0089495 le aree oggetto di esproprio definitivo della part. 4 del foglio 78 del comune di Catanzaro sono state frazionate con derivazione delle part.lle 774 – 775 per un totale di mq 1.674;
- la ditta non ha accettato la determinazione delle indennità nei trenta giorni successivi alla notifica del decreto n. 8949 del 01.06.2016, le somme sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone in data 18.07.2019, giusto deposito n. nazionale 1340863 e n. provinciale 183598 per € 12.555,00, relativamente alle part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro in favore di AS Calabria Vacanze Srl;
- stante la complessità dell'opera e del conseguenziale iter burocratico/amministrativo, il decreto definitivo di esproprio non è stato emanato entro i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, dichiarata a seguito dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Calabria, Provincia e Comune di Catanzaro approvato con D.P.G.R. n. 74 del 22.07.2014;
- si è proceduto ad emettere Decreto n. 10406 del 14.10.2020 di "Acquisizione ex art. 42-bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. anche del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 78 del comune di Catanzaro, part.lle n. 774 – 775 in ditta AS Calabria Vacanze Srl";
- nel Decreto n. 10406 del 14.10.2020, viene quantificato che l'importo da corrispondere ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. è pari ad € 14.541,41, di cui 12.550,00 per valore venale, € 1.255,00 a titolo di indennizzo per pregiudizio non patrimoniale (10%) ed € 641,61 a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo (5% annuo), nello stesso decreto viene specificato che in caso di accettazione del complessivo indennizzo di

€ 14.541,41, si procederà disponendo l'autorizzazione allo svincolo della somma di € 12.555,00 già deposita presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (n. nazionale 1340863 e n. provinciale 183598), mentre, la restante parte dell'indennizzo per € 1.901,41, sarà corrisposto con accredito diretto;

- con pec del 19.10.2023, l'avv. Franco Leone, in qualità di Custode giudiziario degli immobili in seno alla procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 135/2021 R.G.E.I. del Tribunale di Catanzaro, la quale comprende le part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro oggetto di esproprio, ha chiesto l'emissione del provvedimento di svincolo delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio, pari ad € 12.555,00 e il pagamento dell'indennizzo per € 1.910,41 (differenza tra l'indennità totale prevista dal decreto 10406/2020 per € 14.541,41 e il deposito presso la RTS di Catanzaro);
- con nota prot. 507321 del 16.11.2023, questo Settore ha riscontrato alla richiesta da parte del Custode giudiziario, chiedendo, ai sensi dell'art. 29 del T.U.E., il provvedimento del Giudice per l'esecuzione che ordini di pagare in favore del soggetto terzo;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo n. 359141 del 21.05.2025 dall'avv. Franco Leone C.F. LNEFNC74R22A763U, in qualità di Custode giudiziario degli immobili in seno alla procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 135/2021 R.G.E.I. del Tribunale di Catanzaro, che comprende le part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro, con la quale si chiede l'emissione del provvedimento di svincolo delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio, pari ad € 12.555,00, oltre a quello di pagamento in attuazione del decreto n. 10406 del 14.10.2020, nel quale è stato determinato un ulteriore indennizzo di € 1.910,00;

VISTA la disposizione del Giudice, con la quale si ordina il versamento in favore della procedura esecutiva di € 12.555,00 depositata presso la Tesoreria Regionale dello Stato di cui al deposito naz.le n. 1340863, prov.le n. 183598, spettante alla AS Calabria Vacanze Srl, con esonero da responsabilità dell'ente svincolante;

VISTO l'art. 34, rubricato "soggetti aventi titolo all'indennità", del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 dispone che l'indennità spetta al proprietario del bene (…).

CONSIDERATO che, sugli importi a suo tempo versati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio di Cassa Depositi e Prestiti), non è dovuto il pagamento di interessi, poiché dalla data di costituzione del deposito decorrono, in favore dell'espropriato, gli interessi previsti dall'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti.

VISTA la visura catastale n. T125728/2025 del 12.06.2025 dalla quale risulta che la part. 774 foglio 78 risulta intestata a "AS Calabria Vacanze Società a Responsabilità Limitata (CF 06450611006) con sede in Roma con diritto di proprietà 1/1.

VISTA la visura catastale n. T126262/2025 del 12.06.2025 dalla quale risulta che la part. 775 foglio 78 risulta intestata a "AS Calabria Vacanze Società a Responsabilità Limitata (CF 06450611006) con sede in Roma con diritto di proprietà 1/1.

CONSIDERATO che, la somma totale da corrispondere alla "AS Calabria Vacanze Srl", proprietaria delle part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro, per come determinata dal decreto n. 10406 del 14.10.2020 è pari ad € 14.541,41, di cui 12.550,00 per valore venale, € 1.255,00 a titolo di indennizzo per pregiudizio non patrimoniale (10%) ed € 641,61 a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo (5% annuo).

CONSIDERATO che le part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro sono oggetto di procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 135/2021 R.G.E.I. del Tribunale di Catanzaro;

CONSIDERATO che il Giudice dell'esecuzione ha disposto il versamento in favore della procedura esecutiva di € 12.555,00 depositata presso la Tesoreria Regionale dello Stato di cui al deposito naz.le n. 1340863, prov.le n. 183598, spettante alla AS Calabria Vacanze Srl;

CONSIDERATO che, al fine di corrispondere l'importo di € 12.555,00 alla AS Calabria Vacanze Srl e quindi alla procedura esecutiva procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 135/2021 R.G.E.I. del Tribunale di Catanzaro, occorre autorizzare lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al n. nazionale 1340863 e n. provinciale 183598.

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale.

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 al comma 3 recita che "Le disposizioni de comma 2 si applicano anche quando il pagamento avvenga a seguito di un pignoramento presso terzi e della conseguente ordinanza di assegnazione".

VISTO il certificato di destinazione urbanistica prot. 034/2025 del 12/02/2025 del Comune di Catanzaro in cui si attesta che le particelle n. 774 e 775 foglio 78, nello strumento urbanistico, approvato con Decreto Regionale n. 14350 del 08/11/2002 è classificato *"Ferrovie della Calabria – Nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario".*

VISTO la certificazione n. 217/2024 del Comune di Catanzaro in cui si attesta, tra l'altro, che la destinazione urbanistica *"Linea Metropolitana"* corrisponde a "ZTO F del D.M. 1444/68".

CONSIDERATO pertanto, che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

SU PROPOSTA del RUP

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente atto.
2. autorizza la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, a svincolare il deposito n. nazionale 1340863 e n. provinciale 183598 di € 12.555,00, oltre interessi maturati e maturandi, in favore della "AS Calabria Vacanze Srl" con sede in Roma (RM) C.F. 06450611006 in qualità di proprietaria dei terreni identificati con le part.lle 774 e 775 foglio 78 del comune di Catanzaro, oggetto di esproprio ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, necessari per la realizzazione del "Nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, con liquidazione in favore della procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 135/2021 R.G.E.I. del Tribunale di Catanzaro;
3. di attestare di aver acquisito agli atti la disposizione del Giudice dell'esecuzione per l'attuazione dello svincolo delle predette somme, in favore della procedura esecutiva, con esonero da responsabilità dell'ente svincolante;

4. che le indennità da svincolare non sono soggette alle ritenute di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, in quanto ricadono in zona F del D.M. 1444/68 e in quanto corrisposta a impresa commerciale;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla richiedente, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone e all'avv. Franco Leone e alla AS Calabria Vacanze Srl;
6. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel risposto del Regolamento UE 2016/679;
7. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Guerino Cordiale
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RUP Metro CZ
Claudio Moroni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)